

COMUNE DI VIAREGGIO



Comune di Viareggio
Provincia di Lucca

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE
AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
E LORO DIFFUSIONE**

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 54 del 28/07/2014

COMUNE DI VIAREGGIO

INDICE

Titolo I – Disposizioni generali

Articolo 1. Oggetto

Articolo 2. Principi regolamentari

Articolo 3. Finalità

Titolo II – Modalità di registrazione ed informativa

Articolo 4. Registrazione

Articolo 5. Informazione

Titolo III – Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in video e audio eseguite dal Comune

Articolo 6. Riprese audio e video nonché diffusione

Articolo 7. Modalità delle riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale – Responsabilità

Articolo 8. Pubblicazione delle riprese

Titolo IV – Riprese delle sedute pubbliche effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Articolo 9. Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in video e audio da parte di testate giornalistiche ed emittenti radio televisive

Articolo 10. Esercizio del diritto di cronaca

Articolo 11. Attività di ripresa fotografica ed audiovisiva effettuata dal pubblico che assiste ai lavori

Articolo 12. Principi regolatori per la diffusione dei lavori del consiglio comunale e delle commissioni da parte di emittenti giornalistiche e pubblico. Deroga.

Titolo V – Modalità di divulgazione delle riprese e diritto di accesso alle trascrizioni

Articolo 13. Funzione della diffusione via internet in tempo reale (Streaming video)

Articolo 14. Modalità di divulgazione e conservazione da parte dell'ente

Articolo 15. Diritto di accesso alle trascrizioni

Titolo VI – Disposizioni in materia di privacy

Articolo 16. Tutela sui dati sensibili

Articolo 17. Titolare e responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese

Titolo VII – Norme di chiusura

Articolo 18. Norme di rinvio

Articolo 19. Entrata in vigore

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo I - Disposizioni generali -

Articolo 1. OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, su internet tramite pagina web o su rete televisiva, effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti previamente autorizzati, delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie del Consiglio Comunale di Viareggio.

Articolo 2. PRINCIPI REGOLAMENTARI

Il servizio di comunicazione pubblica delle attività istituzionali tramite uno dei canali richiamati dall'articolo precedente dovrà essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza.

Le norme del presente regolamento integrano lo Statuto, i relativi Regolamenti comunali vigenti e tutte le altre disposizioni di legge in materia di tutela del diritto alla riservatezza e del diritto di accesso alla documentazione amministrativa.

Articolo 3. FINALITA'

Il Comune di Viareggio attribuisce alla diffusione audio e audio-video delle sedute del Consiglio Comunale la funzione di far conoscere anche ai cittadini da casa l'attività politico/amministrativa dell'Ente.

Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di disciplinare e favorire le riprese audiovisive delle sedute pubbliche di Consiglio Comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo tale da assicurare il diritto della cittadinanza alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo II - Modalità di registrazione ed informativa -

Articolo 4. REGISTRAZIONE

Il Comune può procedere direttamente, con mezzi ed impianti propri e/o forniti da altri soggetti autorizzati, alla registrazione audio e/o audio-video delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale .

Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio-video in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute Consiliari saranno sempre orientate in modo tale da non riprendere il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non possono in alcun modo impedire le riprese audio-video.

Articolo 5. INFORMAZIONE

Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di informare preventivamente tutti i partecipanti alla seduta dell'esistenza di videocamere e/o registratori audio e della successiva trasmissione delle immagini e/o delle registrazioni audio.

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea o successiva diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.

Il Presidente del Consiglio prima dell'avvio delle riprese e/o delle registrazioni audio e della successiva pubblicazione della seduta, è tenuto ad invitare i Consiglieri, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale , ad adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele con riferimento all'obbligo del rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il principio di stretta necessità.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo III - Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio comunale in video e audio eseguite dal Comune -

Articolo 6. RIPRESE AUDIO E VIDEO NONCHE' DIFFUSIONE

Il Comune di Viareggio può effettuare direttamente le riprese e/o registrazioni audio con la sua contemporanea e/o successiva pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, delle sole sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

A tal fine il Presidente del Consiglio ad inizio di seduta, comunica che i lavori del Consiglio sono video ripresi e/o audio registrati a norma del presente Regolamento.

Articolo 7. MODALITÀ DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE – RESPONSABILITÀ

Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio, la ripresa audio-video e/o registrazione audio dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale ed obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.

Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli Assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi e/o registrati integralmente.

Non potranno essere fatte oggetto di ripresa audio-video o registrazioni audio, le pause e le interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio.

Articolo 8. PUBBLICAZIONE DELLE RIPRESE E DELLE REGISTRAZIONI

Le pubblicazioni delle riprese e delle registrazioni, sia "on line", che secondo l'eventuale modalità "archivio" saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Viareggio.

Le registrazioni delle sedute resteranno sempre disponibili sul sito istituzionale del Comune. Come documento ufficiale delle sedute di Consiglio rimane la registrazione effettuata su supporto digitale e depositata agli atti della Segreteria del Consiglio Comunale che unitamente alle Delibere è sempre a disposizione.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo IV - Riprese delle sedute pubbliche effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca -

Articolo 9. RIPRESE E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEO E AUDIO DA PARTE DI TESTATE GIORNALISTICHE ED EMITTENTI RADIO TELEVISIVE

La ripresa audio-video o la registrazione audio delle sole sedute consiliari con finalità di informazione da parte di testate giornalistiche o di emittenti radio o televisive titolari di frequenze, è autorizzata al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente tutelato.

In tal caso, ogni responsabilità in ordine alla tutela e al trattamento alla conservazione e alla diffusione dei dati personali ed in particolare di quelli sensibili e giudiziari emergenti dalle riprese audio e video rimane nell'unica e piena responsabilità del responsabile legale della testata giornalistica o radio o televisiva per la quale le riprese delle sedute consiliari sono state effettuate, il tutto nel rispetto del Codice di deontologia giornalistica.

Articolo 10. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

La diffusione delle immagini e delle riprese, delle sedute consiliari da parte di testate giornalistiche, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati – il Consiglio Comunale, nella persona del Presidente, o, eventualmente, anche dei singoli componenti – la facoltà di esercitare, direttamente presso la testata giornalistica, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio Comunale è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale, anche alle emittenti televisive eventualmente interessate all'effettuazione delle riprese televisive solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.

Articolo 11. ATTIVITÀ DI RIPRESA FOTOGRAFICA ED AUDIOVISIVA EFFETTUATA DAL PUBBLICO CHE ASSISTE AI LAVORI

Le riprese fotografiche, audio-video o le registrazioni audio, anche in streaming, delle sedute del Consiglio Comunale, possono essere effettuate da persone presenti nel pubblico che assiste ai lavori con propri mezzi e con possibilità di allaccio alla rete elettrica del Comune, previa comunicazione scritta, anche in via telematica, indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale almeno 48 ore prima della seduta. La comunicazione deve specificare i dati anagrafici del richiedente e la motivazione posta a sostegno della richiesta di riprese.

Il Presidente del Consiglio Comunale può ammettere le richieste di riprese formulate, anche verbalmente, fino ad un ora prima dell'inizio della seduta. La richiesta deve specificare i dati anagrafici del richiedente, allegando le circostanze che hanno impedito di rispettare il preavviso di cui al comma 1.

Il Presidente del Consiglio Comunale, contestualmente all'inizio della seduta, da notizia delle persone ammesse ad effettuare le riprese, declinandone le relative generalità nonché le motivazioni sottese alla richiesta.

COMUNE DI VIAREGGIO

Articolo 12 PRINCIPI REGOLATORI PER LA DIFFUSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DI EMITTENTI GIORNALISTICHE E PUBBLICO. DEROGA.

Le registrazioni audio e/o audio-video delle sedute del Consiglio Comunale possono essere liberamente diffuse dalle emittenti giornalistiche, dal pubblico che assiste ai lavori delle stesse e da chiunque vi abbia interesse, nel rispetto delle norme in materia di privacy e di trattamento dei dati personali sensibili.

In deroga a quanto disposto dall'art. 7, 1° comma, la diffusione delle riprese audio e/o audio-video da parte dei soggetti sopra indicati può essere effettuata anche in versione non integrale, nel rispetto in ogni caso dei principi di correttezza e buona fede.

E' vietato il montaggio artificioso delle immagini.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo V - Modalità di divulgazione delle riprese e diritto di accesso alle trascrizioni -

Articolo 13. FUNZIONE DELLA DIFFUSIONE VIA INTERNET IN TEMPO REALE (STREAMING VIDEO).

Il presente regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (in tempo reale) delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Le trasmissioni in streaming delle sedute consiliari dovranno essere integrali, svolte in diretta e gli audio-video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale, senza modificazione alcuna; il soggetto autorizzato non potrà in alcun modo associare, all'interno della pagina di pubblicazione del materiale, messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, etc.).

Articolo 14. MODALITA' DI DIVULGAZIONE E CONSERVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE

Le riprese audio video, effettuate dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune o dal dipendente comunale, dovranno poi essere messe a disposizione dei cittadini sia "on line" che secondo la modalità "archivio" e saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale con le modalità già indicate al precedente Titolo III.

Articolo 15. DIRITTO DI ACCESSO

L'esercizio del diritto di accesso agli atti del Consiglio Comunale è disciplinato dallo Statuto Comunale, dal Regolamento del Consiglio Comunale e dalle vigenti norme in materia di accesso agli atti.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo VI - Disposizioni in materia di privacy -

Articolo 16. TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Fermo restando il divieto di ripresa e registrazione nei casi in cui le sedute del Consiglio Comunale sono “a porte chiuse” (segrete) ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, al fine di prevenire l’indebita divulgazione dei dati qualificati come “sensibili” dal D.Lgs. n°196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive o le registrazioni audio ogni qualvolta le discussioni consiliari abbiano ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l’origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l’adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali.

Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive e le registrazioni audio ogni qual volta le discussioni consiliari abbiano ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati “giuridici” vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l’esistenza, a carico dell’interessato, di alcuni provvedimenti di carattere penale.

Le riprese audiovisive e le registrazioni audio riguardanti discussioni consiliari aventi ad oggetto dati diversi da quelli sensibili o giudiziari che presentino, tuttavia, rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell’interessato, in relazione alla natura dei dati e alle modalità del trattamento o agli effetti che può determinare, possono essere limitate sulla base di richieste pervenute in tal senso da parte del Presidente del Consiglio, del Sindaco o di ciascuno dei Consiglieri Comunali o di terzi presenti alla seduta.

Articolo 17. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Viareggio è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese e/o le registrazioni effettuate dal Comune.

Il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del Servizio competente; di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso la sezione del sito dedicata alla trasmissione delle riprese audio e video del Consiglio Comunale.

Il gestore privato cui è eventualmente affidato dal Comune l’incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

COMUNE DI VIAREGGIO

Titolo VII - Norme di Chiusura -

Articolo 18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, dello Statuto, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Articolo 19. ENTRATA IN VIGORE

La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.